NOTIZIARIO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA - VIALE DEI TIGLI, 24 - 37045 LEGNAGO (VR) ITALY • ODV - Organizzazione di Volontariato - Art. 32 D.Lgs. 3/7/2017, n. 117 • TEL. 0442.28333 - E-MAIL: info@ascomonlus.org - SITO WEB: www.ascomonlus.org Poste Italiane SpA Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1 comma 3 NE/PD

AS.CO.M. Notizie

n° 156 ottobre 2025

BUONE FESTE!

Buone Feste!

IN OCCASIONE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE AS.CO.M. odv LANCIA UN APPELLO A SOCI E SOSTENITORI PER REALIZZARE UN PROGETTO INDISPENSABILE A SODDISFARE LA SETE DI UN'INTERA COMUNITÀ IN BURUNDI.



Coloro che vogliono dare un aiuto concreto possono fare una donazione[1] indicando il numero del progetto 340 (acqua) a favore di associazione cooperazione missionaria as.Co.M. Odv c/c bancario IT 81 S 02008 59540 000100896720.

DI SEGUITO ILLUSTRIAMO IL PROGETTO

Le suore francescane della parrocchia di Kamaramagabo in Burundi, appartenenti alla congregazione delle Suore Terziare Francescane di Nostra Signora del Monte di Genova, hanno chiesto di realizzare un pozzo artesiano nel loro terreno per attingere acqua potabile da utilizzare nella loro comunità, nel costruendo orfanotrofio che accoglierà fino a 30 orfani da 0 a 3 anni con la presenza di 10 assistenti e nella parrocchia. Il comune di Kamaramagambo si trova nella provincia di Mujinga nel Burundi (Centro Africa). Il Burundi è un piccolo paese (27830 Km^2) sovra popolato da 15 milioni di abitanti. È affacciato sul lago Tanganica ed è in gran parte collinare-montagnoso con un'altitudine che varia dai 700 m s.l.m. a 2200 m. Tutti i comuni, tranne quelli che si affacciano sul Tanganica, sono collocati sulle sommità dei rilievi. L'approvvigionamento idrico è assicurato da numerose sorgenti manutentate perlopiù da "fontanieri" dipendenti dallo stato. Pre-



I tecnici tanzaniani addetti alla ricerca dell'acqua

1 Ricordo che presentando la ricevuta al commercialista/caf o a chi redige la dichiarazione dei redditi si ha un beneficio fiscale ai fini IRPEF del 35% della somma donata.



Kamaramagambo



Dr. Gobbi con le suore Francescane a Kamaramagambo: la seconda da sinistra è suor Consolata responsabile della missione locale

sentano però un problema i comuni situati a quote che variano dai 1500 ai 1800 metri perché le sorgenti sono perlopiù accessibili dai 1000 a 1600 metri di quota. Pertanto queste popolazioni sono costrette a percorrere lunghi tragitti in pendenza per attingere acqua potabile a quote molto più basse dell'abitato e, come in tutta l'Africa, questo compito è assicurato dalle donne, dalle ragazze e dai figli più piccoli. Le suore francescane locali, durante la stagione delle piogge riempiono alcune cisterne di acqua piovana mentre, per l'acqua potabile, sono costrette a comperarla (con un esborso economico notevole). Lo stesso dicasi per la popolazione locale costretta a pagare 30 cent di $ ogni tanica da 20 lt per avere un minimo di acqua potabile. È implicito che durante la stagione secca devono comprare anche l'acqua necessaria per bagni, cucina e lavanderia.

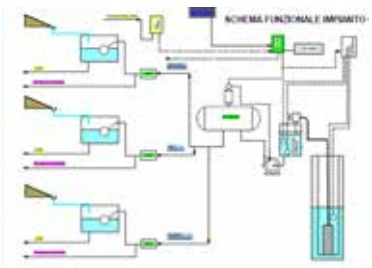
AS.CO.M odv, impegnata nella costruzione dell'orfanotrofio citato, sta cercando alcuni partner privati o Associazioni per affrontare la spesa necessaria per realizzare questa opera che le suore metteranno anche a disposizione della popolazione locale quasi gratuitamente.

AS.CO.M. odv ha ricercato in loco le imprese che realizzano pozzi artesiani in quota. Questa ricerca è stata fatta anche in Tanzania dove sembra che i costi siano più contenuti. Si è proceduto pertanto a convocare questi esperti che hanno eseguito un sondaggio geofisico utilizzando tecniche geoelettriche magnetotelluriche che hanno evidenziato la presenza di una falda acquifera a 220 metri. Questo ci ha convinto a richiedere un preventivo, non solo per la realizzazione della perforazione, ma anche la realizzazione di una rete di cisterne di riserva coinvolgenti anche la parrocchia che si trova a circa 400 metri di distanza dal pozzo.

Dunque il progetto sarà diviso in due momenti: Realizzazione della perforazione del terreno dal costo di euro 18.000 di cui chiediamo il contributo. La Realizzazione della rete di distribuzione dell'acqua all'orfanotrofio, al convento, alla parrocchia e all'utenza per la popolazione verrà eseguita in una fase successiva.



Approvvigionamento di acqua potabile



Schema impianto dell'acqua



Un privato vende acqua a caro prezzo

MISSIONE IN BURUNDI

A S.CO.M. odv, nel mese di luglio, ha inviato il dr. Giovanni Gobbi e l'arch. Mario Bonfante in Burundi per concludere la progettazione e iniziare la realizzazione di un Orfanotrofio a Kamaramagambo (provincia di Mujinga – nord est del paese) che sarà gestito dalle locali suore francescane appartenenti alla congregazione di Nostra Signora Del Monte di Genova.
Con grande nostra sorpresa, da alcuni anni, nel poverissimo Burundi, sono stati scoperti giacimenti auriferi in alcune zone del paese e in particolare nella provincia di Kirundo e Mujinga: abbiamo trovato un territorio letteralmente sconvolto da numerosissime trivellazioni alla ricerca dell'oro. Cooperative di lavoratori barundi stanno portando avanti scavi sia in superficie che in profondità per l'estrazione di una pietra particolare che, frantumata e lavata con tantissima acqua (che là scarseggia) filtrata e centrifugata, rilascia una certa quantità di micro pepite d'oro la cui produzione giornaliera non è stato possibile conoscere. Lo sconvolgimento geologico di questo territorio appare immediatamente allo sguardo anche dell'osservatore più distratto.



I bambini che giocano ai bordi delle voragini

Ci sono intere colline, che caratterizzano la maggior parte del paesaggio burundese, strappate all'agricoltura di sussistenza della popolazione; forate in numerosi punti, sono quindi abbandonate perché non più produttive dal punto di vista aurifero. Giovani lavoratori, come schiavi, estraggono le pietre dal terreno in superficie o da buche profonde fino a 30 metri; queste ultime sono prive di qualsiasi protezione per cui gli incidenti, anche mortali, sono frequenti e creano un sempre crescente numero di vedove e orfani. Oltre le cooperative agiscono singoli gruppetti di scavatori che agiscono nelle miniere dismesse sia di giorno che di notte e durante tutta la settimana per recuperare ciò che è rimasto dalle prime estrazioni. Ci è sembrato di assistere alla famosa corsa all'oro dell'ottocento in America dove una popolazione, sia immigrata che locale, cercava di uscire dalla miseria. Come in USA anche qui denunciano che gli uomini, che guadagnano più del solito con il lavoro di minatori, quando ritirano il compenso, quasi nessuno porta a casa il soldo guadagnato per migliorare la condizione famigliare ma sprecano anche somme notevoli in osterie, o pub che, come si può immaginare, crescono come funghi in queste occasioni. Lo Stato dà con facilità le concessioni di estrazione poiché spera di imporre tasse o richiedere percentuali. Non sappiamo quanto durerà questo scempio di territorio; certamente dalle pietre e dai sassi rimasti sarà difficile estrarre poi verdure, legumi e altri nutrienti per una popolazione, specie infantile, che vive al di sotto della soglia di povertà e non beneficia di una quota calorica sufficiente per un armonico sviluppo del corpo e della mente.
Il progetto dell'orfanotrofio è stato discusso localmente dai rappresentanti di AS.CO.M. odv con un giovane architetto locale che ha stupito per la sua competenza e che ha assicurato la sua presenza in cantiere per tutta la durata dei lavori.



Il recinto del convento. A destra si vede il camion che porta l'acqua (a pagamento).

Questo è stato confermato anche da suor Consolata che aveva già seguito i lavori per la costruzione del piccolo convento annesso. Abbiamo tracciato le fondamenta e apportato alcune modifiche che sono state accettate. A questo punto, suor Consolata, visto l'ingombro che avrebbe dato il nuovo orfanotrofio, ha ritenuto necessario spostare la costruzione dello stesso in una parcella annessa alla loro abitazione di proprietà della parrocchia. Questo spostamento permetterebbe di creare un'altra area coltivata a servizio degli orfani. La suora ha coinvolto il parroco che ha dato subito il suo consenso a cedere una particella di terreno confinante di 2000 mq. A sua volta il Parroco ha coinvolto il vescovo mons. Gioacchino che ha preso l'occasione per venire a visitare la zona e assicurare la sua collaborazione. Ha comunque sottolineato che avrebbe dovuto proporre questa cessione al Consiglio Economico della Diocesi di Mujinga.
Suor Consolata, a sua volta, ha promesso di non iniziare i lavori se non dopo aver ricevuto il documento che le assegna la citata particella di terreno.
Tra gli obiettivi della missione di AS.CO.M. odv era compresa la visita delle locali strutture sanitarie che saranno a disposizione per le cure dei bambini orfani



Il dr. Gobbi e suor Consolata a colloquio con il Vescovo

ammalati. Abbiamo visitato un ospedale pubblico e uno privato, praticamente con le stesse caratteristiche organizzative.
Ci ha sorpreso un manifesto che pubblicizzava una campagna di vaccinazioni contro la malaria (novità assoluta) in quanto fa parte di un progetto pilota finanziato dal magnate Bill Gates.
Nella visita abbiamo potuto constatare come l'approvvigionamento idrico è un grave problema sia per il loro convento che per il futuro orfanatrofio come per la popolazione in generale.



Manifesto sulla vaccinazione antimalarica

Le suore, durante la stagione delle piogge, raccolgono l'acqua dei tetti in cisterne interrate e fuori terra. L'acqua potabile viene acquistata in taniche da 20 lt pressoché giornalmente. Nella stagione secca, sono costrette all'acquisto dell'acqua da un privato (15.000 lt/ogni mese del costo di 150 euro per ogni approvvigionamento). Lo stesso privato, ha incoraggiato le suore a dotarsi di un loro pozzo artesiano proponendo uno studio da parte di tecnici tanzaniani che hanno confermato la presenza di una falda acquifera a circa 220 metri di profondità.
Le suore, senza perdere tempo, hanno richiesto un preventivo per l'esecuzione della trivellazione e ce lo hanno affidato da portare in Italia. Come avrete già letto nella prima pagina, AS.CO.M. odv ha deciso di finanziare, con il concorso dei soci e dei donatori, questo progetto indispensabile.
In occasione della missione abbiamo anche visitato un missionario di lungo corso, padre Bruno Ghiotto, saveriano di 91 anni, che svolge tuttora parecchie attività sociali e scolastiche nella sua terra tanto amata. Per comprendere la sua vitalità, ha chiesto di procurargli un lettore CD per ascoltare, nei momenti di relax, musica classica e operistica. Glielo abbiamo portato e fatto felice.

Siamo, quindi, arrivati al momento di lasciare Kamaramagambo per raggiungere la missione di Kiremba dove AS.CO.M. odv ha lavorato per più di 30 anni al miglioramento dell'Ospedale locale. L'obiettivo, comunque, era quello di visitare il nostro progetto "Mensa scolastica" (n. 321) che, durante tutto il periodo scolastico, offre a 100 bambini di famiglie povere la refezione a mezzogiorno da più di 20 anni.
Abbiamo parlato con le responsabili (madame René e Berthe) suggerendo di migliorare l'ambiente della refezione con la tinteggiatura e con la ventilazione. Non abbiamo resistito a una fugace visita dell'Ospedale Renato Monolo dove abbiamo incontrato le dottoresse Francesca Riccioni e Benedetta Barbieri che stanno svolgendo la propria attività nel reparto di pediatria.
Inoltre abbiamo incontrato il direttore abbé Pasteur che ci ha illustrato il significato delle ultime costruzioni e le problematiche amministrative della gestione. Non commentiamo ciò che abbiamo visto ma ci siamo resi conto che l'ospedale sta attraversando parecchie difficoltà. Dopo aver ringraziato dell'ospitalità abbiamo intrapreso la strada per Bujumbura. A pochi chilometri fuori Kiremba ci ha intercettato il volontario bresciano e amico Luciano Rangoni che ha voluto vedessimo i suoi 8 asili (sparsi nella Brousse) che accolgono in doppi turni circa un migliaio di bambini perlopiù di etnia pigmea. Non vi nascondiamo che ci siamo commossi nel vedere la partecipazione dei bambini alle varie attività sia ricreative che scolastiche. Non potevamo non applaudire gli insegnanti e animatori che giornalmente si impegnano a coadiuvare l'opera di Luciano.
Tornati a Bujumbura, prima di imbarcarci abbiamo provveduto a consegnare alla Congregazione delle suore di Madre Teresa di Calcutta l'annuale contributo di AS.CO.M. odv per gli orfani della loro missione a Kirundo. Inoltre, per l'occasione, abbiamo consegnato a mons. Tacite, vicario del Vescovo di Uvira, la prima trance di medicine (due valigie) donate da UMMI da portare al BDOM di Uvira per essere distribuite a tutti i centri di sanità della Diocesi.


Il presidente di AS.CO.M. odv con padre Ghiotto


Ospedale pubblico di Kamaramagambo




Il dr. Gobbi, suor Consolata e le dottoresse davanti al reparto di neonatologia dell'ospedale di Kiremba


Luciano, suor Consolata e Gobbi in visita agli asili

PROGETTO FARMACI PER LA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

AS.CO.M. odv continua a ricevere richieste di farmaci soprattutto dal Congo in quanto la gente comune non sa più dove approvvigionarsi. La crisi causata dalla guerriglia, specie nel nord-est del paese, regione del Kivu e dei Laghi, provocata dai ribelli ruandesi del gruppo M23, impedisce la libera circolazione di ogni tipo di merci, compresi farmaci e presidi sanitari. Come in altre situazione di crisi, la Diocesi, in questo caso di Uvira, sta cercando in ogni modo di tamponare tale situazione lanciando appelli a 360° cioè a varie associazioni e istituzioni pubbliche e private.

AS.CO.M. odv, dal canto suo ha interpellato la ONG veronese "Salute Formazione e Sviluppo" UMMI che ha sede presso la casa madre dei "Poveri Servi della Divina Provvidenza" congregazione che gestisce l'ospedale di Negrar. La ONG ha, tra le altre attività, quella di raccogliere farmaci di ogni tipo da privati, associazioni, industrie, medici etc. Li seleziona scartando quelli scaduti e li cataloga per tipo, funzione, formula (iniettabili e/o cp), per data di scadenza etc. Un notevole gruppo di volontari di ogni età si alterna, nella loro sede, per svolgere queste attività preparatorie alla spedizione in tutte le missioni sanitarie del pianeta. Abbiamo interpellato il Presidente di UMMI, dr. Alessandro Galvani, per avere una fornitura regolare di farmaci da spedire alla Diocesi di Uvira. La risposta è stata positiva e pertanto abbiamo potuto iniziare le spedizioni di vari tipi di farmaci richiesti dall'Ufficio Diocesano per la Sanità di Uvira chiamato BDOM diretto da una dottoressa molto impegnata che si chiama Anne-Marie Nyarubwa. È chiaro che le nostre spedizioni sono una goccia a fronte di un mare di necessità. Tuttavia non demordiamo in attesa che la situazione politico economica del Congo migliori gradualmente. Anche per questo progetto **ci appelliamo alla sensibilità di medici e/o cittadini comuni a portare in sede di AS.CO.M. odv tutti i farmaci e presidi (siringhe, bende, cateteri) che non vengono più utilizzati per vari motivi**. Il costo di spedizione, per posta, non è indifferente (es: per un pacco di 17 kg spedito in Congo si spendono 96 euro) per cui cerchiamo di inviare soprattutto farmaci salvavita e quelli con la scadenza più lontana. **Ricordiamo ancora una volta che l'Ufficio AS.CO.M. odv è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.**

Ci è particolarmente gradito informare i nostri lettori che la prima spedizione dei suddetti farmaci è andata a buon fine: sono arrivati a Bujumbura senza problemi e poi portati in Congo dai responsabili del BDOM di Uvira.



Medici al lavoro per preparare la lista di farmaci da spedire.



I farmaci arrivati a destinazione a Uvira

PEDROLLO®
... the spring of life

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il dieci di settembre 2026 nei locali della sede in viale dei Tigli a Legnago, si è riunito il Consiglio Direttivo di AS.CO.M. odv. Per l'occasione si è provveduto a estendere l'invito ad alcuni donatori e soci particolarmente impegnati nelle attività dell'Associazione. Erano presenti anche la Sig.ra Raffaella Corradi sostenitrice del progetto "Mensa Kiremba" e il dott. Emilio Rottoli sostenitore dell'Orfanotrofio di Kamaramagambo.
Durante la riunione sono state proiettate alcune immagini della recente missione del dr. Gobbi e di Mario Bonfante in Burundi. Si è parlato, nell'ambito di tale missione, anche della visita fatta alla mensa scolastica di Kiremba dove i rappresentanti di AS.CO.M odv si sono incontrati con le responsabili dell'Associazione locale che gestisce la ristorazione dei 100 bambini. Non è mancata a riguardo qualche osservazione per migliorare le condizioni igienico-sanitarie di detta mensa.
La dott.ssa Patrizia Ferrante, vice presidente di AS.CO.M. onlus ha illustrato la possibilità di intervenire nella ristrutturazione di una scuola a Kilomoni (Uvira – RDC) se si reperiranno i fondi necessari a dotarla di almeno due aule e i servizi igienici.
Si è discusso, inoltre, sulla situazione della spedizione di farmaci, forniti da UMMI, al BDOM di Uvira. Come abbiamo spiegato in un altro articolo su questo notiziario, questo invio fa parte di un progetto concordato con UMMI per l'approvvigionamento costante di materiale medicale e farmaci di assoluta necessità. Il direttivo ha appreso che la spedizione è andata a buon fine e che tutti i Centri di Sanità e Ospedali che fanno parte del BDOM hanno ricevuto ciascuno parte della prima trance di spedizione.
Per ultimo, si è discusso sulla situazione dei due ospedali sostenuti da AS.CO.M. odv nella città di Mbuji Mayi in RDC (Ospedale Kansele e Ospedale Notre Dame de l'Esperance) dove la nostra Associazione è intervenuta per migliorare il sistema di smaltimento fognario del Kansele e dotare di una serie di accumulatori di energia quello di Notre Dame de l'Esperance.



VISITA DEL GRUPPO MISSIONARIO VICARIALE A SANT'ANNA D'ALFAEDO

Come molti sapranno, AS.CO.M. odv fa parte del "Gruppo Missionario Vicariale" che raggruppa volontari delle parrocchie di Legnago, Villa Bartolomea, Menà di Castagnaro, Boschi Sant'Anna, Minerbe. Uno dei partecipanti attivi nel gruppo è don Gioacchino Gaiga che attualmente è stato destinato alla parrocchia di Sant'Anna d'Dalfaedo. Reduce da 25 anni di missione a Cuba, una volta rientrato in Italia, ha deciso di non abbandonare l'attività di supporto alle missioni che la Diocesi di Verona alimenta con notevole impegno di persone e risorse. Il gruppo si è riunito anche per organizzare l'annuale giornata missionaria che si svolgerà il 30 di Ottobre e la Giornata dei Martiri Missionari. A questo riguardo ricordiamo che purtroppo continuano, ogni anno, uccisioni di missionari sia laici che consacrati. L'incontro con don Gioacchino è stata l'occasione per proiettare delle foto realizzate dal dott. Giovanni Gobbi e Mario Bonfante in occasione della recente missione in Burundi. Don Gioacchino, sempre sagace e spiritoso, ha colto l'occasione per illustrarci le bellezze della Lessinia e delle storiche comunità cimbre.



Don Gioacchino nella sua chiesa di Sant'Anna Dalfaedo

PROSEGUE IL SOSTEGNO ALLA SCUOLA PRIMARIA AIMD DI KILOMONI IN CONGO

"Normalmente" è quello che il maestro Akili Mupima (presidente di AIMD) risponde alla domanda "la suola è cominciata?", "Certo! Il primo settembre, come previsto nel decreto del Ministero dell'Educazione".
Però, non tutti i bambini si sono presentati. Non tutte le famiglie sono rientrate dopo la fuga (oltre 200.000 persone secondo UN) seguita all'occupazione di Uvira durata sì pochi giorni ma segnata da massacri, intimidazioni, saccheggi.
Quello che è significativo è che la gente sta rientrando, magari con qualche cicatrice; con l'economia che lentamente sta riprendendo, gli uffici aperti e i maestri e i professori accolgono puntualmente bambini e ragazzi.
Tutto ciò fa sperare che questo anno scolastico sia un anno "normale" che faccia dimenticare quello passato, quando le scuole sono state chiuse a causa delle violenze e poi riaperte per dare una parvenza di normalità alla situazione anche se sono rimaste vuote perché i ritorni hanno i loro tempi.
Ma in tutta questa storia, qual è il nostro ruolo? Trascorso il tempo necessario per conoscersi e mettere a punto obiettivi condivisi, i nostri aiuti concreti sono iniziati nel 2024 con pochi dollari serviti a pagare la retta scolastica di dieci bambini. Visti i risultati, nel 2025 i bambini sono diventati 30 e quest'anno saranno circa 50 perché non è normale che i bambini non vadano a scuola.
Nel frattempo la relazione fra AS.CO.M odv e AIMD si è consolidata e abbiamo aiutato il maestro Akili, rappresentante dell'associazione e coordinatore della scuola, a mettere in sicurezza il pavimento delle toilette, perché non è normale una scuola senza toilette, e ancora abbiamo dato il nostro contributo per far sì che la scuola, costruita nell'emergenza, fosse regolarmente iscritta al catasto, come è normale che sia.

Le cose che rimangono da fare sono però ancora molte e ben più impegnative. Adesso che le acque del Tanganica si sono ritirate, dobbiamo far diventare quei quattro muri una scuola con le aule intonacate, il pavimento, un tetto sicuro, uno spazio per gli insegnanti. La comunità scolastica conosce la nostra associazione. L'orfanotrofio, che è lì accanto, è un esempio di quello che sappiamo fare e i genitori, specialmente le mamme, sono molto coinvolti nel nostro progetto e hanno fiducia in noi e nel nostro impegno per dare alla comunità una scuola normale, di cui tutti possono essere fieri, a partire dagli alunni.
Quest'anno ci sarà qualche bambino in più che tornerà a scuola senza il papà. Deceduto, disperso, trasferito… assente. Nessuno potrà cancellare dalla memoria di questi bambini quello che hanno visto, sentito, sofferto. Ma qualcosa possiamo fare: non deludere la loro fiducia in noi e lavorare per la "normalizzazione" che è ciò di cui tutti hanno assolutamente bisogno.
Ed ecco che questo potrebbe diventare un obiettivo di "secondo livello" non solo per i soci ma anche per quanti hanno a cuore AS.CO.M. odv: non deludere la loro fiducia.



Strada di accesso alla scuola allagata



L'esterno della scuola



Interno della scuola



Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi, Congo e Guinea Bissau



SCUOLA IN BURUNDI - Progetto N° 321

100 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica a mezzogiorno.



PROGETTO POZZO ARTESIANO PER ORFANOTROFIO DI KAMARAMAGAMBO (BURUNDI) - Progetto N° 340



KIRUNDO-GITERANI (BURUNDI) - Progetto N° 350

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, le suore di Madre Teresa di Calcutta che gestiscono gli orfanotrofi di Kirundo e Giterani necessitano di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.



PROGETTO CONGO - Progetto N° 400

Sostegno all'ospedale "Notre Dame de l'Esperance".



SCUOLA ELEMENTARE DI UVIRA (CONGO) - Progetto N° 404

Consente ai bambini poveri di pagare loro le tasse scolastiche e sostenere gli insegnanti.



PROGETTO CENTRO TRASFUSIONALE OSPEDALE S. J. BAPTISTE - Progetto N° 405



PROGETTO FARMACI PER CENTRI SANITARI DELLA DIOCESI DI UVIRA (CONGO) - Progetto N° 406



BISSAU - Progetto N° 501

Consente ai bambini poveri di pagare loro le tasse scolastiche e sostenere gli insegnanti.

AS.CO.M. ODV
ASSOCIAZIONE PER LA COOPERAZIONE MISSIONARIA - LEGNAGO

Devolvi il tuo **5x1000** ai Progetti AS.CO.M.
indicando il codice fiscale: **91001590230**
Tel. 0442 28333 - info@ascomonlus.org - www.ascomonlus.org



UN AIUTO CHE A TE NON COSTA NULLA

Per contributi ai nostri progetti utilizzate:

- **il bollettino postale allegato**
- **Banca Unicredit, filiale di Legnago,** IT 81 S 02008 59540 000100896720
  Beneficiario: *Associazione per la Cooperazione Missionaria ODV*
- **Posta, filiale di Legnago,** IT 85 L 07601 11700 000011211372

Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale **91001590230**

"AS.CO.M. NOTIZIE"
Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al n° 596
Editore: AS.CO.M. ODV
Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR)
Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari
Inviato gratuitamente
ai soci AS.CO.M. ODV